





Fabrizio Terenzi Presidente Atletico Monteporzio

Una sconfitta all'esordio per la Prima categoria dell'Atletico Monteporzio: il Colle di Fuori si è imposto al "Giolitti-Natangeli" per 2-1 nonostante il gol di Paolo Troisi, ma il presidente Fabrizio Terenzi non ne fa un dramma. «Ho visto la squadra voglia di reagire dopo quel k.o., anche se domenica a Rocca di Papa ci aspetta un'altra dura battaglia. Piuttosto un po' di rammarico è rimasto per la prestazione dei ragazzi che nelle amichevoli pre-campionato erano andati molto bene, proponendo un gioco piacevole e fatto di scambi palla a terra. Invece ci siamo un po' snaturati all'esordio, affidandoci spesso a lanci lunghi: forse sarà stata la tensione della prima, forse il fatto che giocassimo underby castellano contro una squadra ostica. E' vero che gli avversari hanno sfruttato al massimo i due tiri in porta effettuati, ma si poteva fare di più». Terenzi è abbastanza chiaro quando parla dell'obiettivo del neopromosso Atletico Monteporzio nella Prima categoria di quest'anno. «Non abbiamo certezze di vittoria, ma vogliamo ben figurare. Il primo step è cercare di avere una buona classifica ad dicembre perché la società sarebbe disposta anche a rinforzare l'organico, qualora ce ne fosse bisogno. E poi vogliamo dimostrare di essere una squadra e una società molto attenta al fair play: atteggiamenti scorretti o peggio ancora violenti saranno immediatamente stroncati, questa è una cosa a cui tengo molto». Un "colpo di mercato" di assoluto livello per la categoria è stato il sì strappato proprio a Troisi, reduce da una stagione da 16 reti in Eccellenza (col Lariano). «Si vede che si tratta di un giocatore di categoria superiore e oltretutto è un ragazzo dal carattere molto "positivo". Non è il classico giocatore che scende di categoria e lo fa pesare ai suoi compagni negli atteggiamenti». L'Atletico Monteporzio, negli ultimi tempi, è cresciuto molto anche dal punto di vista del settore giovanile grazie al certosino lavoro portato avanti nel tempo in special modo dal direttore tecnico Stefano Speciale. «E' un perno fondamentale del nostro club – dice Terenzi – e siamo continuamente in contatto a tutte le ore. Per ciò che concerne il nostro settore giovanile abbiamo una Juniores che è stata ricostruita da zero e che dovrà fare un anno di crescita, gli Allievi allenati proprio da Speciale che possono darci belle soddisfazioni e una squadra Giovanissimi che purtroppo ha perso alcuni elementi andati in società romane di primissimo livello, ma che comunque può fare bene. E poi c'è la nostra Scuola calcio che cresce in maniera evidente a livello di qualità del lavoro e numero di iscritti».

[Read More](#)